

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA - LATINA

ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

ATTI DEL COLLEGIO DI GESTIONE COMMISSARIALE

VERBALE N. 01/2014 del 13 Novembre 2014

DELIBERAZIONE N. 01

OGGETTO: Criteri di determinazione dei compensi professionali spettanti agli avvocati:
Determinazioni.

*Dimostrazione
Della disponibilità dei fondi:*

Titolo
 Capitolo
 Categoria
 Articolo
 Somma stanziata L.
 Agg. per storni L.
 Somme impegnate L.
 Disponibilità L.

 Somma stanziata L.
 Dedot. per storni L.
 Somme impegnate L.
 Disponibilità L.
 Addi

L'anno duemilaquattordici, il giorno tredici del mese di
Novembre, alle ore 14.15 presso la sede della Regione Lazio –
Presidenza - si è riunito il Collegio di Gestione Commissariale.

P R E S E N T I

- | | | |
|------------------------------|------------|----|
| 1) Giuseppe Angelo PANARELLO | Presidente | SI |
| 2) Stefania RUFFO | Componente | SI |
| 3) Maria Genoveffa BOCCIA | Componente | SI |

Assiste con funzioni di Segretario Verbalizzante il Direttore
Generale Ing. Lorenzo MANGIAPELO.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli
interventuti, dichiara aperta la seduta sull'argomento in oggetto.

IL SEGRETARIO

Su relazione del Presidente,

IL COLLEGIO DI GESTIONE COMMISSARIALE

- richiamata la L.R. n. 4/2013 “Disposizioni urgenti di adeguamento all’art. 2 del D.L. 10/10/12 n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07/12/12 n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell’organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione” e specificatamente il Capo I “*Misure di contenimento della spesa regionale*” – Sezione II “*Disposizioni riguardanti l’amministrazione regionale, le società, le agenzie e gli enti pubblici regionali*”;

- Preso atto che:

- la Legge Regionale sopra richiamata impone riduzioni della spesa, compresa quella relativa ad incarichi di consulenza, rispetto agli importi degli anni precedenti, con specifico riferimento al 2009;
- attualmente i compensi da liquidarsi agli Avvocati incaricati dall’Ente sono determinati in base al disposto della deliberazione CdA di questo Consorzio n. 94/2012 che prevede, come criterio di liquidazione degli onorari, l’applicazione del valore medio dello scaglione di riferimento di cui al D.M. n. 140/2012 con decurtazione della percentuale massima ivi prevista;
- necessita inderogabilmente pianificare e programmare razionalmente, nei Piani Economici Finanziari, la probabile spesa per le attività di consulenza e di assistenza legale, non essendo strutturata all’interno del Consorzio un Servizio di Avvocatura, in conformità ai disposti legislativi sopra richiamati;
- il monitoraggio dei partitari contabili degli ultimi anni, riferiti alle consulenze legali, evidenzia un mancato allineamento agli indirizzi legislativi succitati;

- visto il D.L. n. 01/2012 convertito in Legge n. 27 del 24/03/2012 con il quale sono state abrogate le tariffe professionali prevedendo che il compenso dell’avvocato sia pattuito con forma scritta;

- Considerato che:

- la Legge n. 27/2012 prevede che il compenso per le prestazioni professionali debba essere pattuito nelle forme previste dall’ordinamento al momento del conferimento dell’incarico professionale e che sono abrogate le disposizioni che rinviano, per la determinazione del compenso del Professionista, alle tariffe delle professioni regolamentate nel sistema ordinistico;
- il D.M. n. 140 del 20/07/2012, con il quale è stato adottato il “*Regolamento recante determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolamentate*”, fermo restando l’abrogazione delle tariffe, è esclusivamente applicabile, nel caso di liquidazione da parte di un organo giurisdizionale e in difetto di accordo tra le parte in ordine al compenso;
- la successiva normativa per la determinazione dei parametri e per la liquidazione dei compensi per la professione forense è applicabile esclusivamente quando all’atto dell’incarico o successivamente il compenso non sia stato determinato in forma scritta, ovvero in assenza di predeterminazione negoziale del compenso con il Professionista;

- ritenuto conseguentemente necessario e inderogabile revisionare e rimodulare la citata deliberazione CdA n. 94/2012 in attuazione dei disposti della Legge n. 27/12 e della L.R. n. 4/13, al fine di salvaguardare l’equilibrio finanziario dell’Ente anche nel lungo periodo, garantendo la certezza e il contenimento della spesa afferente le consulenze legali;

- preso atto che inderogabilmente necessita garantire la tutela e la salvaguardia dell’Ente rispetto ai procedimenti in corso e probabili sino alla fine del 2014, riallineando progressivamente la programmazione della spesa ai disposti legislativi richiamati;

- vista la Relazione Istruttoria al prot. n. 4817 del 31/10/2014;

- visto il Modello per la “*Determinazione Negoziale del Compenso*” del Professionista, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

- visto il parere favorevole del Dirigente Area Amministrativa;

- visto il parere favorevole del Direttore Generale;
- a voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

- le premesse sono parte integrante e sostanziale del deliberato;
- di revisionare e rimodulare il disposto della deliberazione CdA n. 94 del 28/09/2012 come segue:
 - l'affidamento dell'incarico dovrà essere successivo e conseguente alla predeterminazione negoziale del compenso (I_{OC}) con il Professionista da formalizzarsi per iscritto nel rispetto del combinato disposto dei commi 1, 4 e 5 dell'art. 9 della Legge n. 27/2012 e secondo il Modello allegato;
 - detto compenso (I_{OC}) potrà impegnare la Previsione Economico-Finanziaria Triennale dell'Ente ripartendolo nelle tre quote annuali $Q(I_{OC})$ di competenza; le somme impegnate ma non erogate dovranno essere accantonate e vincolate nei Bilanci successivi fino alla loro completa liquidazione;
 - il totale (I_{TOT}) riferito all'anno in corso, determinato sommando la quota dell'importo del compenso convenuto per il singolo incarico $Q(I_{OC})$ alle quote degli incarichi già conferiti nello stesso anno di riferimento o precedenti ovvero presumibilmente da conferire (I_{CONF}), dovrà essere contenuto all'interno dell'importo determinato ai sensi dell'art. 19 c. 1 della L.R. n. 4/13 (I_{09});
 - l'importo onnicomprensivo del compenso convenuto per il singolo incarico (I_{OC}) comprenderà tutto quanto necessario alla tutela dell'Ente sino alla sentenza e sarà al netto delle sole Spese Generali che ricomprendono Organizzazione e Gestione del Procedimento e dello Studio, e che forfettariamente saranno quantificate, a seconda della complessità dell'incarico, nella percentuale tra l'8% e il 12% di (I_{OC});
 - dovrà essere sempre garantito un opportuno Fondo di Riserva, calcolato di volta in volta dagli uffici in funzione dei procedimenti in itinere e della probabilità di ulteriori attivazioni entro la fine del corrispondente anno, rispetto al budget totale della spesa per l'anno di riferimento;
- di approvare il Modello per la "Determinazione Negoziata del Compenso" del Professionista, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- per il riallineamento progressivo della programmazione della spesa alla normativa richiamata, dalla data odierna, essendo la deliberazione CdA n. 94/12 totalmente assorbita e sostituita dai presenti disposti, nella determinazione del (I_{CONF}) per il 2014 non saranno computati gli incarichi già conferiti;
- il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale n. 13/97.-

IL SEGRETARIO
Ing. Lorenzo Mangiapelo

IL C.G.C.
Ing. Giuseppe Angelo Panarello - Presidente

Dr. ssa Stefania Ruffo – Componente

Dr. ssa Maria Genoveffa Boccia - Componente